

# Firmato un buon accordo ...ma la rotta?

Il giorno 9 dicembre si è chiusa la procedura di riorganizzazione di BNL e BPI per il triennio 2016-2018 aperta con comunicazione aziendale datata 28 ottobre, che ha visto un impegnativo confronto negoziale per individuare soluzioni idonee ad attenuarne le ricadute sul personale.

Le Organizzazioni Sindacali del Gruppo BNL ritengono che gli accordi sottoscritti rappresentino un punto di equilibrio, difficilmente conseguibile nell'attuale contesto di settore, tra le reiterate esigenze di riorganizzazione aziendale, la difesa delle garanzie a tutela dei lavoratori, il mantenimento dei livelli occupazionali e la continuità nell'attenzione alle persone.

Significativo il fatto che tra le premesse

dell'accordo sia stato ribadito che l'Italia rappresenta il secondo mercato domestico del gruppo BNPP, e quindi il Sindacato continuerà a richiedere alla proprietà opportune garanzie per rafforzare il posizionamento della Banca nel nostro Paese.

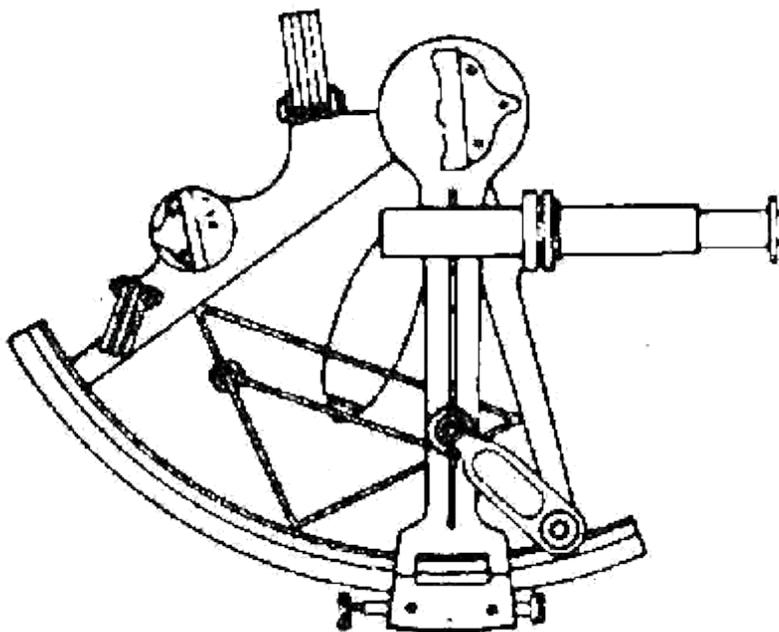
Altrettanto significativo, inoltre, che alcuni punti dell'accordo si qualificano per una evidente sensibilità nei confronti di problematiche di carattere sociale.

Questi i punti salienti:

- **Esuberi e Uscite**

A fronte di un esubero determinato dalla ristrutturazione per complessive 370 unità, gli accordi sottoscritti consentiranno la gestione organica delle ricadute sul personale attraverso una serie di interventi articolati come sotto:

Riconversioni in Servizi di rete (con relativa formazione)	90
Pensionamenti volontari incentivati per raggiunti requisiti, con l'applicazione della legge 223/91 in caso di mancato raggiungimento del numero complessivo di aderenti	269
Pensionamenti volontari incentivati con requisiti pensionistici A.G.O. entro l'1.1.2019 ma con l'applicazione delle penalizzazioni di legge. In questo caso i lavoratori interessati avranno la possibilità di valutare l'opportunità di aderire volontariamente in base alle proprie necessità	11



## • **Attivazione Fondo ABI**

Su richiesta delle Organizzazioni Sindacali le parti hanno convenuto, inoltre, la possibilità per BNL e BPI di fare ricorso al Fondo di Solidarietà di Settore seppure per un numero limitato di lavoratori appartenenti a determinate categorie particolarmente svantaggiate. Pertanto vengono previsti numero 10 esodi volontari in aggiunta a quanto previsto sopra. Tale richiesta trova fondamento nella volontà di mantenere attivo, anche in questa occasione, il Fondo almeno per agevolare l'uscita di colleghi in grave difficoltà. Infatti tale istituto verrà attivato unicamente per:

1. lavoratori assenti in via continuativa per malattia documentata da almeno 12 mesi (alla data di apertura della campagna di adesione);
2. lavoratori portatori di handicap grave ai sensi della legge n.104/92 per i quali sia possibile l'erogazione dell'assegno straordinario per un periodo massimo di 48/60 mesi.

Va precisato che qualora non si raggiunga il numero di 280 con i pensionamenti volontari con penalizzazioni si procederà ad ulteriori esodi fino ad arrivare al raggiungimento di detta cifra (esempio: 7 aderiscono al pensionamento con penalizzazione, verranno aggiunti 4 esodi, ai 10 già previsti). Qualora, invece, le adesioni al pensionamento volontario con penalizzazioni superassero le 11 unità, per la parte eccedente si procederà all'assunzione di personale per detta differenza.

## • **Assunzioni e stabilizzazioni**

A fronte delle uscite sopra evidenziate, la trattativa ha permesso di concordare un piano di 170 ingressi (assunzioni e stabilizzazioni) tale da attenuare la diminuzione degli organici.

<b>Stabilizzazioni</b>	<b>(75 in BNL e 25 in BPI)</b>	<b>100</b>
<b>Assunzioni tra disabili con riduzioni della capacità lavorativa superiore al 45% (non distinte in BNL o BPI) e/o lavoratori collocati nella Sezione Emergenziale del Fondo di Solidarietà del Settore</b>		<b>10</b>
<b>Assunzioni di personale con pregresse esperienze professionali (46 in BNL e 14 in BPI)</b>		<b>60</b>

Anche in questo caso risulta evidente la valenza sociale degli accordi raggiunti:

1. Conseguimento della stabilizzare di n.100 rapporti a tempo determinato;
2. Lavoratori collocati nella sezione emergenziali del fondo di solidarietà;  
*Traducendo in fatti la lotta al precariato*
3. Assunzioni di disabili con riduzione della capacità lavorativa.  
*Dando un segno evidente di sensibilità sociale.*

## • **Modifica Orari Funzioni Centrali BPI**

In merito alla proposta aziendale di modificare gli orari di diversi uffici di Produzione e Assistenza BPI si è convenuto che le iniziative avranno natura sperimentale per la durata di 12 mesi. Prima della scadenza del periodo di sperimentazione le parti, anche localmente, si incontreranno per valutarne gli effetti e per assumere auspicabili condivise iniziative.

**Pur ribadendo la valutazione sul merito degli accordi appena sottoscritti, queste Organizzazioni Sindacali non possono non denunciare il malessere ingenerato, tra i dipendenti, dal susseguirsi di ristrutturazioni parziali e apparentemente non inserite in un più generale disegno dell'azienda del futuro.**

**I lavoratori del gruppo BNL, coerentemente con l'identificazione dell'Italia come secondo mercato domestico, hanno meritato e meritano ogni giorno sul campo di conoscere un più ampio orizzonte del proprio futuro.**

Roma, 10 dicembre 2015